

FARAONE

***Lolium multiflorum* Lam. SUBSP. ITALICUM - TETRAPLOIDE**

La nuova varietà di loietto, dalle grandissime capacità produttive

Questa varietà tetraploide, dal grandissimo sviluppo vegetativo, ha ottenuto risultati produttivi strepitosi nelle prove di confronto varietale, superando del 12% la media di campo.

Per poter raggiungere le altissime produzioni di cui è capace, è preferibile la semina autunnale.

Seminare a file distanti 15-20 cm, ad una profondità di circa 1-2 cm, impiegando una dose di circa 40-45 kg seme/ha.

La pianta è medio/tardiva, ma comunque la più precoce all'interno del gruppo delle varietà più produttive; per questo è particolarmente indicata negli avvicendamenti che prevedono i secondi raccolti di mais.

CARATTERISTICHE

SOTTOSPECIE	Italicum
PLOIDIA	Tetraploide
ALTERNATIVITÀ	Mediamente alternativa
EPOCA DI SPIGATURA	Media/medio-tardiva
RISPIGATURA	Elevato grado di rispigatura dopo il taglio
PORTAMENTO	Pianta semi-eretta
TAGLIA	Elevata
TIPOLOGIA DI PIANTA	Foglia grande
PRODUZIONE DI FORAGGIO	Elevata

NOTE DI COLTIVAZIONE:

In ambienti fertili e molto produttivi esalta tutte le sue potenzialità



LA LOIESSA

Lolium multiflorum

La loiessa o loietto italico (*Lolium multiflorum* Lam.) è un'ottima graminacea foraggera, molto produttiva e aggressiva nei confronti delle malerbe; risponde molto bene alle concimazioni e alla fertilità del terreno. Produce un ottimo foraggio con elevate caratteristiche nutrizionali e, soprattutto, molto appetibile da parte degli animali.

SUB-SPECIE

ITALICUM: biennale, richiede solitamente una semina a fine estate-inizio autunno.

WESTERWOLDICUM: annuale, con possibilità di semina anche a fine inverno.

In Pianura Padana sono entrambe le sottospecie vengono normalmente seminate in autunno, per poter effettuare in primavera uno o più sfalci.

PLOIDIA

DIPLOIDI; hanno taglia e dimensioni più contenute (fusto sottile, foglie strette e nodi meno pronunciati), con minore umidità negli steli, molto adatte alla produzione di foraggi affienati.

Il peso di 1000 semi oscilla tra 2,0 e 2,5 g.

TETRAPLOIDI; hanno un maggiore sviluppo vegetativo (steli più grossi, foglie larghe e lunghe, una colorazione più intensa) e forniscono maggiori volumi di foraggio. I tessuti sono più acquosi e più ricchi di sostanze azotate rispetto alle varietà diploidi.

Il peso di 1000 semi è compreso tra 2,5 e 3,0 g.

HABITUS VEGETATIVO o ALTERNATIVITÀ

ALTERNATIVE: capaci di spigare nell'anno d'impianto, sia quando sono seminate in autunno sia quando sono seminate in primavera.

NON ALTERNATIVE: devono superare l'inverno prima di poter spigare.

TECNICA CULTURALE

SEMINA

Epoca di semina: in condizioni normali, va seminata nell'ultima decade di settembre, tuttavia il periodo può variare in funzione dell'andamento climatico stagionale.

Modalità di semina: a righe, distanti 15-20 cm.

Profondità di semina: 1-2 cm.

Quantità di seme: 35-45 kg/ha in funzione dell'epoca

di semina e del tipo di seme (le dosi di seme maggiori sono necessarie per le varietà tetraploidi e le semine più tardive).

CONCIMAZIONE

La loiessa manifesta appieno la propria potenzialità in condizioni di elevata fertilità, soprattutto con buona disponibilità di azoto; tuttavia occorre fare attenzione a non eccedere nelle concimazioni azotate per evitare possibili allettamenti.

	N	P	K
Asportazioni di elementi nutritivi (kg/ton ss)	15-17	3-5	8-10

RACCOLTA E UTILIZZO

La loiessa è una specie da sfalcio molto versatile, che si presta a diverse forme di utilizzazione.

Foraggio verde per consumo diretto - Con varietà molto precoci e in ambienti caldi, può avere inizio anche nella prima decade di aprile e protrarsi fino all'inizio della spigatura.

Fienagione - Il momento della raccolta dipende strettamente dalle condizioni meteorologiche. Tuttavia, in linea di massima, il momento ideale è la piena spigatura, quando si ha un giusto rapporto fra qualità del foraggio e quantità di sostanza secca.

Foraggio da insilare - Il momento ideale per l'insilamento è l'inizio della spigatura (10% di piante con spiga), quando si ha un maggior tenore di proteine, zuccheri e fibra più digeribile. In questo momento, però, l'elevata umidità può creare problemi di conservazione, per cui si rende necessario un pre-appassimento in campo per circa un giorno.